

Martedì 5 ottobre, alle ore 11.00, presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, in via Suor Orsola 10 a Napoli, si inaugura la mostra personale di Lello Torchia "Refugio".

L'allestimento prevede la collocazione di sculture che fissano l'istinto di autoconservazione dell'essere umano, la ricerca di un ricovero, e allo stesso tempo l'istinto, attraverso il guscio che ripara, a cercare la natura circostante che gli è negata. L'idea di ospitare la mostra nasce rifacendosi all'antica origine della cittadella monastica cogliendone il carattere di "rifugio" spirituale e fisico che il convento offriva e al contempo interpretando i magnifici giardini del Claustro come emblematica e splendida rappresentazione della bellezza di Madre Natura a cui sempre ci si orienta nel momento del bisogno e dello sconforto per covare la speranza di una protezione, di un riparo, di un "rifugio" appunto, per il genere umano.

La mostra "Refugio", a cura di Giuseppe Rago e Armando Minopoli, nasce dalla collaborazione tra l'artista Lello Torchia (Napoli, 1971) e CEAR, organizzazione spagnola impegnata nella protezione di rifugiati, richiedenti asilo, apolidi e migranti.

Nel corso della presentazione, presso la Sala degli Angeli dell'Ateneo, alla presenza del Rettore Lucio d'Alessandro e della Docente Veronica Torre, interverrà la poeta Angela Schiavone e sarà proiettato il cortometraggio *Refugio* di Alessandro Di Lorenzo.

L'evento visitabile fino al 12 novembre, previa prenotazione obbligatoria agli indirizzi email [arminopoli@hotmail.com](mailto:arminopoli@hotmail.com) o [anywhere.artcompany@virgilio.it](mailto:anywhere.artcompany@virgilio.it), è organizzato col supporto dell'Istituto Cervantes de Naples e dello spazio Anywhere di Napoli.